

LA PAROLA AL PRESIDENTE ELIANA RIGGIO

Care amiche e cari amici di CINI,

il 2018 è stato un altro anno impegnativo per CINI impegnata in India nella realizzazione dei diritti fondamentali dei bambini alla salute, alla nutrizione, all'istruzione e ad una adeguata protezione da tutte le forme di abuso, violenza, sfruttamento. Questo è stato un anno importante anche nel nostro Paese dove CINI Italia si è impegnata a rifondarsi con nuove modalità gestionali aderenti alla nuova legge 106/2016 adottando un nuovo Statuto associativo come Organizzazione del Volontariato (ODV). La Riforma del Terzo Settore sta finalmente assicurando che anche in Italia i denari pubblici affidati alle organizzazioni del privato sociale siano controllati sia nella loro gestione finanziaria, sia nel loro corretto utilizzo ai fini sociali per i quali sono raccolti.

CINI, in India come in Italia, è da sempre attento alla **completa e assoluta trasparenza nell'utilizzo delle donazioni** che raccogliamo sentendo viva la responsabilità legale e morale di impiegare fino all'ultimo centesimo le risorse che ci sono affidate per aiutare chi ne ha più bisogno.

CINI in India è membro del **Credibility Alliance**, un'associazione di Organizzazioni di Volontariato che recensisce l'operato delle Organizzazioni Non Governative (ONG) e, in seguito a diverse verifiche, riconosce le organizzazioni che presentano una buona governance in termini di trasparenza di bilancio e di utilizzo dei fondi.

In India CINI ha anche ricevuto il prestigioso certificato **GuideStar India**, un archivio online in cui vengono raccolte informazioni relative alle organizzazioni non governative attive in quel Paese. Le organizzazioni registrate su GuideStar sono monitorate e certificate in base al livello di trasparenza e di affidabilità.

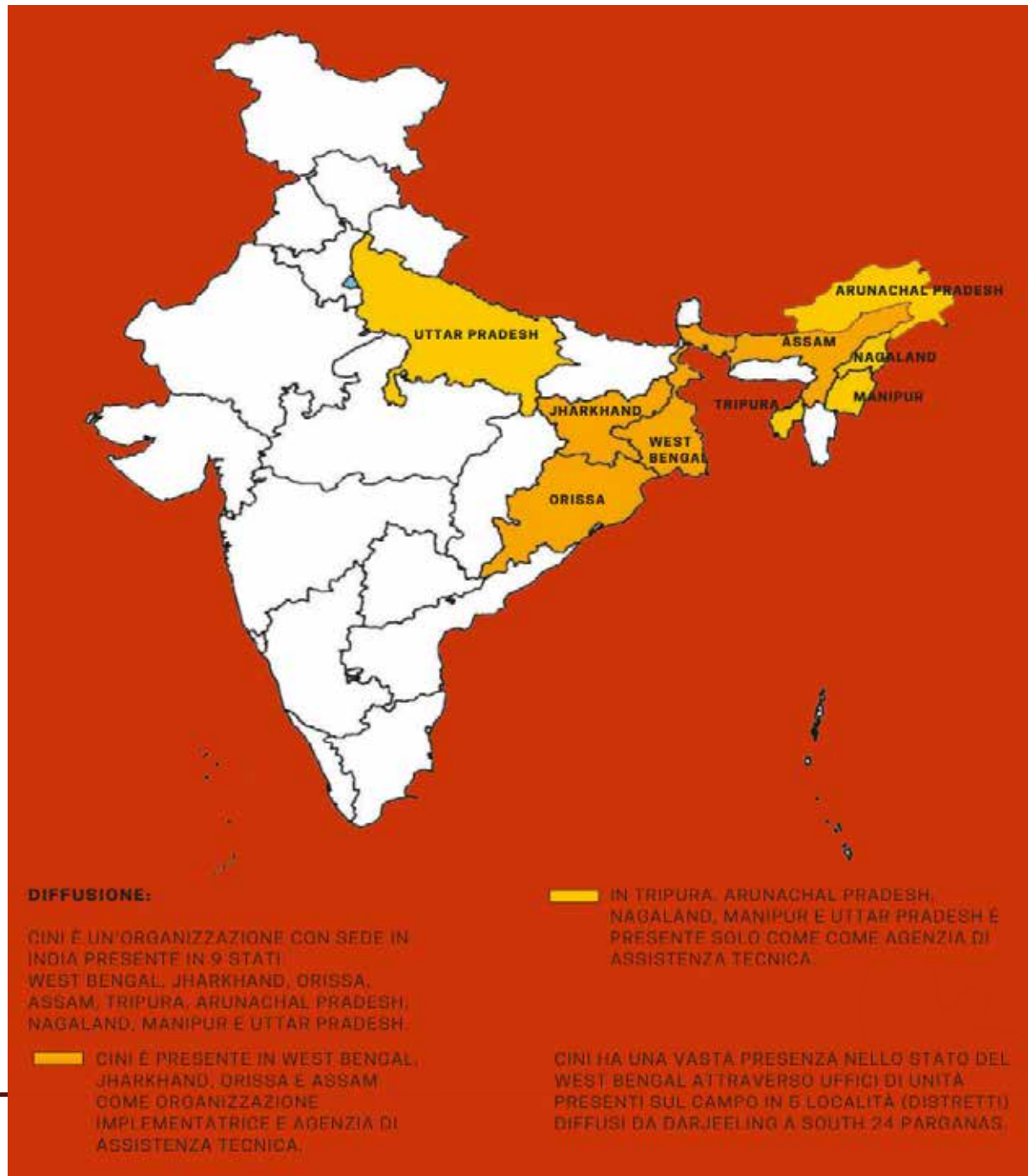
Quando donate a CINI in Italia siete rassicurati dal fatto che facciamo parte del database di **IO DONO SICURO**, la piattaforma dell'**Istituto Italiano della Donazione (IID)** a cui aderiscono solo associazioni il cui uso dei fondi è stato verificato secondo rigidi criteri di trasparenza in linea con gli standard riconosciuti a livello internazionale. CINI Italia aderisce inoltre al **ForumSad** e a **La Gabbianella Onlus**, organizzazioni che agiscono a livello nazionale per promuovere la cultura del **Sostegno a Distanza (SaD)** quale pratica di solidarietà responsabile, conducendo attività di informazione, monitoraggio e tutela della trasparenza e della qualità degli interventi.

Anche nel 2018, come negli anni precedenti quando la legge ancora non lo imponeva, CINI Italia ha assicurato che il suo **bilancio annuale fosse certificato da un revisore** qualificato. Vi diamo conto anche quest'anno del nostro bilancio pubblicandolo sia su questo rapporto annuale delle nostre attività, sia sul nostro sito affinché l'uso delle donazioni che riceviamo sia il più trasparente possibile rendendolo accessibile in forma pubblica.

Trasparenza però non significa solo gestire correttamente i propri conti. Una totale trasparenza di gestione impone anche che le risorse siano impiegate nel modo più efficiente ed efficace possibile, con una continua attenzione ad assicurare che il massimo arrivi a destinazione. Anche quest'anno ci fa piacere riportare che i costi di gestione di CINI Italia, il meccanismo attraverso cui CINI India mobilita fondi sul territorio italiano a favore dei propri progetti per l'infanzia disagiata indiana, ha assorbito solo il **14% del totale raccolto**, una percentuale gestionale nettamente inferiore a quelle registrate dalle più note organizzazioni per l'infanzia in Italia e nel mondo.

Aiutateci ad aiutare e noi continueremo a fare del nostro meglio per darvi una restituzione del nostro lavoro attraverso il nostro sito www.ciniitalia.org, le nostre newsletter online e il rapporto e il bilancio annuali delle nostre attività che anche quest'anno consegniamo orgogliosamente nelle vostre mani generose.

Eliana Riggio
Presidente
CINI Italia ONLUS



VALORI e MODI di OPERARE



Chi

CINI lavora da 44 anni al servizio delle **donne** e dei **bambini** provenienti da **comunità povere indiane**, a Calcutta, nel resto dello Stato del **West Bengal** e negli Stati di **Jharkhand, Orissa, Assam, Tripura, Arunachal Pradesh, Nagaland, Manipur** e **Uttar Pradesh**.

Abbiamo iniziato interessandoci di bambini malati e malnutriti, particolarmente numerosi nei villaggi e nei quartieri più poveri, con l'obiettivo di contrastare la mortalità infantile. Ci siamo, però, ben presto resi conto che il solo intervento medico non è sufficiente, perché la malnutrizione, spesso alla base di malattia e infezione tra i più poveri, è essa stessa conseguenza e causa di una molteplicità di problematiche sociali, economiche e culturali. Povertà, analfabetismo e condizione di inferiorità sociale della donna erano e sono le questioni che stanno all'origine delle situazioni di disagio complesso che volevamo affrontare. Partendo da questa deduzione, CINI ha imperniato la propria attività sulla convinzione che **donne e bambini poveri abbiano il diritto di prendere il controllo sulle proprie vite** e che sia possibile avviare un processo di **sviluppo sostenibile** che consenta loro di migliorare le proprie condizioni di vita, nel rispetto dei **diritti umani**.

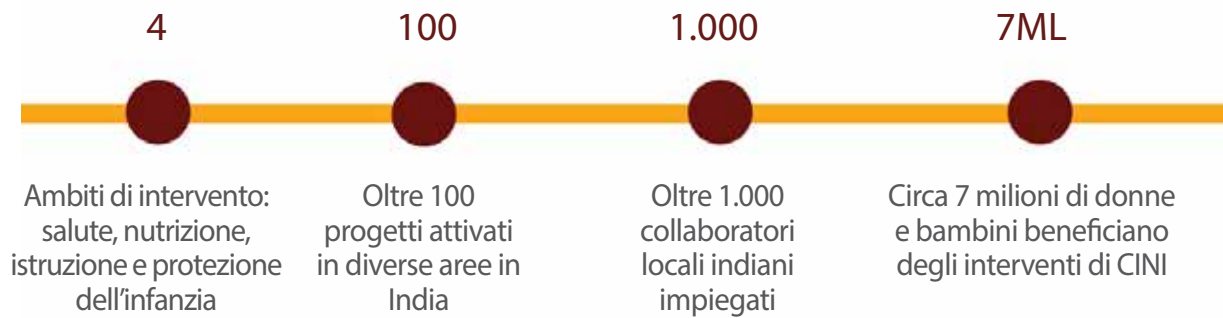
Come

Per realizzare uno **sviluppo guidato dai più poveri**, CINI promuove la formazione di gruppi di auto-aiuto femminili e gruppi di bambini e bambine che, grazie all'istruzione e alla formazione, divengono **agenti di cambiamento sociale** nelle loro comunità. Per allargare l'impatto della propria azione al maggior numero di bambini possibile, CINI collabora con il governo indiano per attivare le risposte degli enti locali, rafforzando le competenze del personale socio-sanitario e scolastico pubblico, con risorse e personale locali.

Cosa

Secondo questi principi, realizziamo **progetti multisetoriali e integrati nei settori della salute, della nutrizione, dell'istruzione e della protezione dell'infanzia**, fondamentali per il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione, nelle comunità rurali e urbane più povere ed emarginate dell'India. CINI raggiunge attualmente circa **7 milioni di persone all'anno**.

Il nostro impatto



Metodo CINI

Child In Need Institute - CINI si definisce una *'learning organisation'*, cioè un sistema organizzativo che impara dalle comunità marginali che serve le modalità per rendere il proprio intervento a favore dell'infanzia il più efficace e rilevante possibile per la vita dei poveri.

Il lavoro di decenni di CINI è stato distillato nel **Metodo CINI**, una metodologia basata sui diritti dell'infanzia che attiva interventi multisettoriali e integrati, in cui le parti interessate siano direttamente responsabili del benessere e dello sviluppo dei bambini, creando meccanismi di prevenzione all'interno delle comunità.

La **vision** è quella di costruire 'Comunità Amiche dei Bambini' (*Child Friendly Communities - CFC*), piattaforme decisionali e di azione territoriale nelle quali attori chiave governativi e della società civile (i rappresentanti degli enti di governo locale, i fornitori di servizi di base e la comunità guidata dai gruppi di auto-aiuto delle donne e dai gruppi dei bambini e degli adolescenti) possano collaborare nel porre l'infanzia al centro dei processi di sviluppo locale, realizzando i diritti dei bambini e soddisfacendo i loro bisogni da una prospettiva multi-disciplinare, convergente e integrata. La visione è dunque di un modello di sviluppo partecipativo, non solo per la gente ma anche con la gente, compresi i più giovani: i bambini.



ISTRUZIONE e PROTEZIONE dell'INFANZIA



Istruzione

Uno degli obiettivi principali di CINI è **garantire il diritto all'istruzione a tutti i bambini e a tutte le bambine**. Assicurando una frequenza scolastica regolare a bambine e bambini, ragazze e ragazzi che vivono in condizioni socio-economiche svantaggiate, e che non hanno accesso all'istruzione a causa delle barriere imposte dalla tradizione o dalla società (casta, povertà, genere, disabilità), si permette loro di essere non solo rafforzati dal punto di vista educativo, ma anche **protetti dagli abusi e dallo sfruttamento**.

Per fare questo seguiamo uno per uno i bambini della comunità, identificando quelli a rischio di abbandono scolastico, **favorendo il loro ritorno a scuola** attraverso **centri di recupero e doposcuola**. In collaborazione con le istituzioni locali, **miglioriamo i servizi scolastici** per creare Scuole Amiche dei Bambini (Child-Friendly School). Una rete di operatori e operatrici di CINI e donne membri dei gruppi di auto-aiuto si impegnano nel dialogo con le famiglie, per sostenerle nell'acquisizione della **consapevolezza dei benefici dell'istruzione e dei danni provocati dal lavoro minorile**, aiutandole ad accettare la rinuncia al salario che un bambino può guadagnare lasciando la scuola e sostenendole a tenere i propri figli a scuola almeno fino al completamento dell'obbligo scolastico. Le famiglie sono anche sostenute nel comprendere che le ragazze possono essere **protette dal matrimonio precoce** se tenute impegnate in un percorso scolastico che le prepari alla vita fino al raggiungimento della maggiore età. Contemporaneamente i bambini vengono dotati degli strumenti adeguati per **sviluppare le loro capacità** e vengono **informati sui loro diritti**, in modo che possano rivendicarli consapevolmente nella loro vita.

Durante il 2018 sono stati attivati **20 progetti in ambito educativo** in 8 distretti del West Bengal e 2 distretti del Jharkhand raggiungendo un totale di **19.114 bambini** (2-18 anni).

Descrizione intervento

Beneficiari

Supporto al passaggio dell'esame di scuola media per l'accesso alle classi successive e il contrasto all'abbandono scolastico

36 ragazzi e 64 ragazze hanno superato l'esame della Classe X per accedere alla Classe XI

Programma di inclusione educativa nella scuola residenziale di Calcutta

200 bambini (100 maschi e 100 femmine) sono stati inseriti nel percorso scolastico della scuola residenziale

Campagna per l'Uguaglianza di Genere in Jharkhand

10.000 bambini (4.000 con intervento diretto e 6.000 attraverso campagne) delle Classi VI e VII e 400 insegnanti di 80 scuole governative hanno preso parte alla campagna per promuovere l'Uguaglianza di Genere, ridefinire il concetto di 'mascolinità' e contrastare e prevenire ogni forma di violenza

Supporto educativo in Uttar Dinajpur di bambini affetti da HIV/AIDS

60 bambini affetti da HIV/AIDS sono stati supportati nell'istruzione, nella formazione sull'utilizzo di tecnologie informatiche e con strumenti quali libri e altri materiali didattici

Miglioramento delle competenze trasversali e abilità utili alla vita quotidiana di bambini in pericolo di abbandono scolastico

Bambini dai 6 ai 10 anni di tutte le scuole primarie pubbliche nel distretto tribale di Rajnagar (Birbhum)

Protezione dell'infanzia

Un altro scopo di CINI è **proteggere tutti i bambini e le bambine da situazioni di abuso, sfruttamento, abbandono e violenze**. Il 30% dei bambini che vivono in India versano in condizioni di povertà estrema, una condizione di svantaggio che li rende facili vittime di molte forme di violenza. La tratta dei minori è un problema particolarmente grave nello stato del West Bengal: abbindolate dai trafficanti, le famiglie rinunciano ai propri figli in base a false promesse di opportunità di lavoro, di istruzione e di matrimonio.

Per contrastare questa grave realtà, promuoviamo **programmi e azioni sulla base di un approccio preventivo**. Ci impegniamo ad evitare che i bambini diventino vittime di abuso e sfruttamento prima che siano vittime di traumi che possono impiegare anni, se non una vita intera, ad essere superati. Agiamo alla radice del male, coinvolgendo gli attori preposti alla sicurezza e alla protezione dell'infanzia: i genitori, le famiglie e i membri della comunità; i rappresentanti eletti del governo locale; gli operatori socio-sanitari, gli insegnanti, la polizia e la magistratura. Quando i bambini sono stati violati, tuttavia, forniamo alle vittime servizi riabilitativi e di accoglienza in **case rifugio**, mettendo a disposizione la **linea telefonica Childline** (attiva 24 ore al giorno/365 giorni l'anno) grazie alla quale i bambini possono segnalare situazioni di abuso e chiedere aiuto. Offriamo, inoltre, **servizi di istruzione e protezione** per i bambini più esposti ai pericoli e ci impegniamo per **reintegrare i bambini nelle loro famiglie** e nelle comunità di appartenenza fornendo anche, quando possibile, il supporto necessario per i genitori in difficoltà a riprendere i loro bambini in casa.

Nel 2018 sono stati **43.647 i bambini e ragazzi (0-18 anni) protetti da situazioni di abuso, sfruttamento, violenza**, a cui è stato assicurato il diritto alla sopravvivenza, allo sviluppo e alla partecipazione ai processi decisionali, in 12 distretti del West Bengal e del Jharkhand.

Descrizione intervento

Totali

N. bambini informati e resi consapevoli di tematiche riguardanti la protezione dell'infanzia, la violazione dei diritti dei bambini, la resilienza, le abilità trasversali utili alla vita quotidiana, e a cui è stata fornita assistenza educativa nei doposcuola (Spazi Sicuri)	39.466
N. bambini salvati attraverso il servizio Childline	3.181
N. casi di matrimoni minorili sventati	1.066
N. casi di lavoro minorile sventati	211
N. casi di traffico minorile sventati	110
N. casi di protezione di bambini da abusi sessuali	114
N. bambini riuniti alle loro famiglie	1.975
N. bambini rimpatriati	21
N. bambini protetti in Case Rifugio	635
N. famiglie migranti salvate da migrazione insicura	77
N. eventi di sensibilizzazione della comunità con la partecipazione di bambini e adolescenti	15.842
N. meccanismi comunitari per la protezione dell'infanzia rafforzati a livello di villaggio, provincia e distretto	1.211

Il sostegno dall'Italia

Anche nel 2018, CINI Italia ONLUS ha rappresentato il braccio operativo di CINI nel nostro Paese. Numerose sono state le attività di progettazione, comunicazione e promozione territoriale e culturale messe in atto con professionisti e volontari per sostenere le attività di CINI in India con il sostegno di donatori e sostenitori italiani. Anche nel 2018, la forte solidarietà registrata in Italia verso i bambini indiani in situazione di bisogno è stata catalizzata attraverso CINI Italia ONLUS e canalizzata verso progetti di sviluppo per l'infanzia nelle aree più povere dell'India.

Sviluppo di Child Friendly Community – CFC

L'intervento CFC - Child Friendly Community, supportato da **Fondazione San Zeno**, mira alla creazione di 'Comunità Amiche del Bambino', ovvero contesti comunitari sicuri nei quali gli adulti deputati alla protezione del bambino (famigliari, insegnanti, operatori dei servizi e istituzioni di governo locali) collaborano attivamente per mantenere il bambino all'interno di una rete di sicurezza sociale che lo protegga e prevenga la sua esposizione a possibili traumi o abusi, creando un ambiente che assicuri l'istruzione e una crescita sana. In questo senso, la scuola diviene non solo il luogo all'interno del quale si assicura il diritto allo studio di ogni bambino, ma gioca anche un ruolo fondamentale nel rafforzare i processi volti alla protezione dei bambini in un quadro d'azione CFC. La scuola è dunque il punto di partenza dell'intervento, che si basa sia sul coinvolgimento attivo dei bambini per assicurare la loro massima partecipazione, sia sul loro mantenimento a scuola affinché possano godere di tutti i diritti di cui sono titolari. Il progetto, avviato nel settembre 2016, interviene su 35 Gram Sansad (villaggi), raggiungendo 64.608 beneficiari residenti nei due Gram Panchayat di Bajitpur e Mahesail all'interno del distretto di Murshidabad.

Il modello CFC, per la sua efficacia nel settore della prevenzione, è stato selezionato dalla Harvard University, che ne sta studiando il processo. Da questo studio deriverà una pubblicazione internazionale di valutazione del modello CFC. Il progetto si prefigge inoltre di sviluppare un kit che comprende un manuale di progettazine sociale, moduli formativi e un pacchetto di comunicazione sul Metodo CINI.





Centri per l'apprendimento e la protezione

Lo Spazio Sicuro per i bambini è un centro per l'apprendimento e la protezione volto a tutelare il diritto all'istruzione di tutti i bambini, assicurandone l'inserimento scolastico e la regolare frequenza. Un Centro è attivo nell'area urbana di Siliguri, mentre quattro nuovi Centri sono stati realizzati in un'area a luci rosse di Calcutta, grazie al sostegno di **Fondazione Fratelli Dimenticati**. In questi luoghi un alto numero di bambini lavoratori sono impiegati come ciabattini, meccanici, camerieri e in altre forme di lavoro minorile. L'incapacità dei genitori di mantenere economicamente la famiglia porta spesso i ragazzi ad abbandonare la scuola per impiegarsi in attività lavorative marginali per contribuire alle spese familiari, una scelta al ribasso che rende i più giovani succubi di un circolo vizioso di povertà e analfabetismo. Nonostante il diritto all'istruzione elementare sia stato riconosciuto e tutelato per legge in India, molto spesso le strutture scolastiche non sono accessibili ai bambini delle baraccopoli. È in questo contesto che nasce la necessità di trovare una soluzione per permettere anche ai bambini più svantaggiati di essere sostenuti nel ricevere un'istruzione di base.

Gli Spazi Sicuri di CINI sono gestiti da educatori formati ad insegnare ed educare bambini che vivono situazioni di marginalità, coinvolgendoli anche in attività extracurricolari. Per ogni bambino o bambina è stilato un piano educativo individuale che gli consenta un apprendimento adeguato, spronandolo anche a partecipare ad attività ricreative come la danza, il canto o la recitazione, per aiutarlo a sviluppare e rafforzare l'autostima ed esprimere il proprio talento.

L'intervento sostenuto da Fondazione Fratelli Dimenticati ha durata annuale ed è volto a sostenere il percorso scolastico di 370 bambini nelle zone di Siliguri e di Rambagan a Calcutta nello Stato del West Bengal.

Amader Bari: Casa Rifugio per Bambine e Ragazze

Amader Bari è una casa rifugio che accoglie bambine e ragazze abbandonate, trafficate, scappate di casa e traumatizzate che vengono soccorse dalle strade, dai marciapiedi o dalle stazioni ferroviarie di Calcutta. CINI offre alle ragazze in stato di urgente bisogno un luogo sicuro per recuperare ed affrontare un passato traumatico, attraverso servizi di cura e accoglienza di breve-media durata. Qui sono loro forniti pasti caldi, vestiario, assistenza medica e strutture igienico-sanitarie adeguate. Vengono anche offerti sostegno psicologico e formazione sulle competenze trasversali utili alla vita quotidiana (life-skills). Le ragazze sono coinvolte in attività ricreative e creative, che formano parte del loro recupero psicologico ed emotivo. Quando le condizioni familiari lo consentono, come più spesso è il caso, CINI si impegna a reinserire le bambine nelle loro famiglie e comunità, fornendo anche il supporto necessario per i genitori che possono avere delle difficoltà nel riprendere le proprie figlie in casa. Sono infatti svariate le motivazioni che determinano l'allontanamento di un bambino dalla propria famiglia, che vanno dalle condizioni di povertà estrema a delle ingenuità brava che possono avere tuttavia conseguenze drammatiche.

Nel 2017 i monsoni, le grandi piogge che colpiscono il West Bengal da giugno a settembre, hanno danneggiato gravemente l'edificio di Amader Bari rendendolo inagibile, ma grazie al supporto fornito dall'**Otto per Mille della Chiesa Valdese** e dall'**Associazione SkyChildren**, è stato possibile ristrutturare la casa rifugio che è stata riaperta nel 2018, potendo tornare a garantire un rifugio sicuro alle bambine e alle ragazze in difficoltà di Calcutta.



Ghutiari Shariff

Grazie al sostegno dell'**Associazione SkyChildren** è stato possibile assicurare la creazione di uno Spazio Sicuro a misura di bambino all'interno della stazione ferroviaria di Ghutiari Shariff (distretto South 24 Parganas del West Bengal), con l'obiettivo di fornire servizi di protezione, istruzione e assistenza sanitaria ai bambini vulnerabili che vivono sui binari ferroviari, attraverso la creazione di una rete di sicurezza basata sulla comunità circostante. La stazione di Ghutiari Shariff è infatti uno dei principali luoghi in cui avviene il traffico di bambini, che qui vagano, mendicano, lavorano, giocano e passano il tempo sui binari senza adeguata supervisione da parte degli adulti. Lo spazio sicuro creato a Ghutiari Shariff permette a questi bambini di essere protetti ed è volto a ricongiungerli con le loro famiglie, qualora il legame con queste si fosse spezzato.

Il progetto, implementato in collaborazione con le autorità ferroviarie, gli enti locali e altri esponenti della comunità circostante ha sostenuto 387 bambini che versano in condizioni di grave disagio.

Adotta un bambino

Il progetto di sostegno a distanza **Adotta un bambino lavoratore e di strada** ha una durata complessiva di due anni, durante i quali un sostenitore in Italia ha l'opportunità di aiutare bambine e bambini soli che vivono, crescono e lavorano per le strade e nelle baraccopoli di Calcutta. Si tratta di bambini gravemente disagiati, di età compresa tra i 5 e i 12 anni, spesso vittime di abuso, violenza e sfruttamento. CINI offre loro un rifugio temporaneo e un adeguato sostegno psicologico, insieme alla possibilità di un reinserimento sociale, scolastico e familiare. Il supporto di CINI prevede anche attività extrascolastiche, che sostengano il recupero emotivo e aiutino a ristabilire la serenità dei bambini, attraverso giochi e laboratori di danza, yoga, pittura, recitazione e sport. L'intervento si fonda anche sul coinvolgimento delle comunità, dei genitori, degli insegnanti, oltre che dei bambini stessi che vengono resi consapevoli dei loro diritti e possono condividere conoscenze ed esperienze con i loro coetanei. La partecipazione attiva di genitori ed insegnanti permette inoltre di creare un meccanismo di controllo sociale in grado di proteggere i bambini dai pericoli della strada.

Nel 2018 un totale di 109 bambini hanno potuto beneficiare dell'intervento grazie ai progetti sostenuti dai donatori italiani.



LA LOTTA DI SABINA PER LA LIBERTÀ

Sabina è una studentessa di 13 anni che partecipa attivamente fin dal giugno 2013 al **Centro di Apprendimento per Ragazze** gestito da CINI a Sujagolpur. Oggi, grazie al suo impegno, Sabina frequenta con profitto la classe VI della scuola Satal Kalsa. La sua speranza più grande è quella di trovare un lavoro rispettabile e diventare la persona che un giorno “porterà a casa il pane” per la sua famiglia.

Sabina proviene infatti da una famiglia molto povera. Suo padre lavora a casa come ricamatore di zari e sua madre vende braccialetti di vetro. La ragazza ha una sorella e un fratello più piccoli, nessuno dei quali è mai stato a scuola. Sabina è stata **identificata dall’insegnante del Centro** di Apprendimento per Ragazze quale **bambina che aveva abbandonato la scuola**, ed è stata quindi iscritta al Centro dove, con dedizione e perseveranza, è passata da un livello minimo di conoscenze all’iscrizione alla classe II.

Nonostante i suoi progressi e il suo impegno scolastico, un giorno, inaspettatamente, **i suoi genitori hanno iniziato a cercarle uno sposo**. Sabina era fortemente contraria alla prospettiva di un **matrimonio precoce** e voleva continuare a studiare. I suoi genitori hanno così iniziato a maltrattarla sia psicologicamente che fisicamente per forzarla a sposarsi, coinvolgendo in questo anche i vicini di casa.

Sabina ha quindi pregato i suoi amici di chiedere aiuto all’**insegnante del Centro di Apprendimento**. L’educatrice di CINI si è immediatamente **recata a casa sua** cercando di parlare con i genitori, ma entrambi si sono rifiutati. Questo non ha fermato l’insegnante, che ha iniziato a presentarsi a casa della ragazza ogni giorno. Alla fine, il padre di Sabina ha acconsentito a parlarle. Per prima cosa, l’insegnante ha cercato di convincerlo a non far sposare Sabina a quell’età prematura, ma lui si è mostrato davvero irremovibile e ha reagito in malo modo. L’insegnante ha quindi informato i suoi superiori a CINI, che **si sono recati immediatamente presso la casa di Sabina** con le autorità di villaggio, il Preside della scuola e un’operatrice locale della salute (ASHA). Insieme hanno incontrato i genitori e i vicini di casa e, quando loro si sono rifiutati di ascoltarli, hanno dovuto minacciarli di informare la Polizia nel caso avessero continuato a maltrattare Sabina o l’avessero costretta a sposarsi prima dell’età legale per il matrimonio.

Dopo essere stati avvertiti da queste eminenti figure del villaggio, i genitori di Sabina hanno smesso di pensare al suo matrimonio, ma purtroppo si è subito presentato un **nuovo problema**: i genitori avevano deciso di mandarla a casa dello zio a Calcutta. Sabina ha avvisato l’insegnante che ha temuto che la bambina potesse venire trafficata se fosse stata trasferita a Calcutta con la scusa di far visita a un ipotetico zio.

Nuovamente, l’insegnante, insieme al coordinatore di CINI, e alle autorità di villaggio hanno fatto visita ai genitori per impedire che Sabina fosse allontanata dal suo villaggio. Allo stato attuale, la situazione è sotto controllo. **Sabina sta frequentando regolarmente il Centro di CINI e l’insegnante le sta facendo visita a casa regolarmente** per ricordare ai genitori gli avvertimenti dati. L’insegnante sta inoltre fornendo loro **consulenza** per quanto riguarda gli effetti negativi del matrimonio precoce e l’importanza dell’istruzione per le ragazze.





SALUTE E NUTRIZIONE



Salute

Sin dalla nascita di CINI, operiamo nel settore della **salute, in particolare quella materna e infantile**, per assicurare e agevolare l'accesso ai servizi socio-sanitari a donne e bambini. Lavoriamo in collaborazione con il governo locale e operiamo attraverso ambulatori territoriali, formiamo le operatrici dei servizi sanitari locali, organizziamo gruppi di auto-aiuto in cui le donne diventano veicolo di informazione e coscientizzazione all'interno dei villaggi di appartenenza, facilitando così l'accesso ai servizi di base. Educiamo inoltre le comunità, attraverso processi strutturati di conoscenza e capacità, rispetto a problematiche sanitarie come HIV/AIDS.

Inoltre, riconoscendo l'adolescenza come uno dei periodi cruciali nella vita di un individuo, **sensibilizziamo le adolescenti sulle tematiche della salute riproduttiva e sessuale e della corretta nutrizione**, poiché una ragazza sana diventerà una donna sana che potrà dare alla luce un bambino sano.

In aggiunta, **promuoviamo l'assunzione di ferro, vitamina A ed acido folico** oltre alla dieta bilanciata, essendo l'anemia una problematica molto diffusa in India.

Interventi a favore della salute materno-infantile e della nutrizione implementati nell'anno 2018

Descrizione intervento

Formazione della comunità sulle tematiche relative alla salute e alla nutrizione nel West Bengal

Cicli d'incontri comunitari per migliorare le pratiche di cura domestiche e i comportamenti relativi all'igiene nel Jharkhand

Interventi di controllo dei livelli di salute e nutrizione infantile supportati da un approccio comunitario alla gestione della malnutrizione, per assicurare la regolare crescita corporea e il monitoraggio del peso dei bambini malnutriti nel West Bengal

Beneficiari

652 Comitati di villaggio per la Protezione della Donna e del Bambino

40 gruppi femminili di auto-aiuto

797 bambini malnutriti

Popolazione raggiunta con interventi finalizzati

Categorie

Beneficiari

	South 24 Parganas	Murshidabad	North Bengal	Kolkata & Siliguri	Jharkhand
N. donne in stato di gravidanza	1.543	1.967	4.717	3.024	676.360
N. donne in allattamento	1.675	1.150	4.243	4.473	3.017
N. coppie in età fertile	6.365	4.217	6.043	457	3.690
N. bambini 0-6 anni	3.128	1.752	46.343	23.704	11.553
N. adolescenti	11.954	6.240	23.194	1.060	700

Tubercolosi e HIV/AIDS

L'India è stata identificata come un paese a rischio epidemia di HIV. Tuttavia, con interventi determinati e concertati del governo, del privato sociale e delle organizzazioni della società civile, questa endemia può essere evitata. CINI lavora nel settore dell'HIV dal 1995 con l'obiettivo di **prevenire e fermare l'HIV/AIDS in India**. Contemporaneamente, CINI **combatte da molto tempo contro la tubercolosi** e sensibilizza la comunità riguardo a questa malattia debilitante dei poveri.

Interventi per la prevenzione e la cura di HIV/AIDS e tubercolosi

Categoria di intervento	Popolazione	Numeri raggiunti West Bengal
Prevenzione della trasmissione del virus HIV da genitore a figlio	Donne incinte sottoposte al controllo HIV	1.086.397
	Donne incinte positive all'HIV	361
	Totale neonati esposti all'HIV collegati ai servizi pubblici dedicati	297
Miglioramento della qualità della vita delle persone con HIV	Famiglia infetta da HIV	153
	Bambini infetti o affetti da HIV	210
Interventi di informazione e sensibilizzazione della popolazione che si dedica alla prostituzione nelle zone urbane	N. prostitute donne attive nelle zone urbane	313
	N. prostitute donne positive all'HIV	2
Persone affette da TBC	Popolazione generale	126
N. prostitute individuate	Donne che svolgono attività di prostituzione	585
Interventi di sensibilizzazione che hanno coinvolto i consiglieri distrettuali	Rappresentanti eletti	262



Nutrizione

Nell'ambito della **nutrizione**, il nostro obiettivo è quello di assicurare ai bambini una **nascita sicura e una crescita sana**, combattendo la malnutrizione a partire dalla gravidanza della madre. Il nostro intervento si concentra su un momento fondamentale del ciclo vitale di un individuo, i primi 1000 giorni di vita, dal concepimento in utero al compimento del secondo anno del bambino. Assicurare un'alimentazione corretta in questo periodo cruciale, in cui si sviluppa l'80% delle funzioni cerebrali di un essere umano, vuol dire assicurare il suo sviluppo e la sua crescita sana. Controllare e monitorare lo sviluppo corporeo fino ai 5 anni di vita aiuta poi a consolidare l'intervento fondamentale effettuato durante i primi anni dopo la nascita.

I nostri interventi riguardano azioni di educazione alla salute delle donne, formazione di operatrici sanitarie locali e gestione di centri per la riabilitazione nutrizionale, in collaborazione con le istituzioni sanitarie pubbliche. CINI ha inoltre ideato il **Nutrimix**, un integratore alimentare a basso costo e ad alto contenuto nutrizionale composto da cereali e legumi locali, ideale per lo svezzamento e la lotta alla malnutrizione.

Il sostegno dall'Italia

CINI Italia ha continuato a supportare l'opera di CINI in India nei campi della salute materno-infantile e della lotta alla malnutrizione, in comunità povere in cui l'accesso alle cure sanitarie rimane una sfida che i poveri non riescono a vincere da soli.

Adotta una mamma

Il progetto di sostegno a distanza **Adotta una mamma** ha una durata di tre anni, durante i quali un sostenitore in Italia accompagna una mamma indiana e il suo bambino durante i primi 1000 giorni di vita (dall'inizio della gravidanza al compimento dei 2 anni), il periodo fondamentale della vita umana, durante il quale si pongono le basi per il futuro sano e produttivo di un individuo. È in questa fase che interventi appropriati sulla salute e sulla nutrizione della donna in gravidanza e del feto prima, e del bambino e della mamma poi, sono in grado di interrompere il circolo vizioso di malnutrizione, malattie e povertà che intrappola le comunità marginali che vivono in perenne stato di bisogno.

In questo prezioso intervallo di tempo è assicurata assistenza sanitaria e nutrizionale alle donne durante la gravidanza, assistenza e cura durante il parto e, dopo la nascita del bambino, monitoraggio della crescita corporea del bambino con controlli pediatrici pre- e post-natali, formazione alla corretta alimentazione e igiene ed educazione alla pianificazione familiare.

Nel 2018 un totale di 626 mamme con i loro bambini hanno potuto beneficiare dell'intervento grazie ai 313 progetti sostenuti dai benefattori italiani.



Nutrimix Community +

Grazie al progetto “**Nutrimix Community +**”, sostenuto da **Fondazione Prosolidar** per la durata di due anni, è stato possibile costruire una nuova unità di produzione del Nutrimix nel distretto di Murshidabad (West Bengal). Il Nutrimix è un integratore alimentare a basso costo ed alto contenuto nutrizionale prodotto con risorse locali, fondamentale per la prevenzione e la cura della malnutrizione nella comunità. Questo intervento rende possibile la produzione di 1.000 kg di Nutrimix al giorno, con la capacità di nutrire 20.000 bambini e donne in gravidanza provenienti da circa 5.000 famiglie. Il modello Nutrimix Community+ si fonda sul principio di partecipazione della società civile, vista non solo come destinataria dell'intervento ma anche come attrice dei processi di sviluppo umano, economico e sociale che la riguardano. Il coinvolgimento della comunità locale nella creazione di questa impresa sociale assicurerà la sua sostenibilità, producendo un reddito per circa 30 donne impiegate direttamente nel processo di produzione, estendendo in tal modo il numero dei beneficiari diretti dell'intervento a ulteriori 200-250 persone circa appartenenti ai loro nuclei familiari. Nel processo verranno coinvolti inoltre i gruppi femminili di auto-aiuto locali che contribuiscono a promuovere il prodotto nei villaggi e a formare le mamme sul corretto modo di alimentare neonati e bambini, contribuendo in tal modo a rafforzare le loro competenze e il ruolo delle donne nelle comunità.



HIGHLIGHTS DEL 2018



In India

Collaborazione con FXB Center for Health and Human Rights, Harvard University

Il team di Harvard FXB ha selezionato CINI per intraprendere uno studio sulle metodologie innovative applicate sul campo nel settore della prevenzione. Lo studio, che si è concentrato sul Metodo CINI con speciale attenzione all'approccio 'Child Friendly Community', è stato condotto all'interno delle attività del progetto sostenuto da **Fondazione San Zeno**. Un primo viaggio esplorativo da parte del team di ricercatori di Harvard aveva avuto luogo a marzo 2018, mentre la parte dedicata alla raccolta dati e alla ricerca sul campo si è tenuta nell'estate del 2018 e si concluderà con la divulgazione di una pubblicazione a livello internazionale nel 2019.

Progetto SABLA: bambine non sposate

A dicembre 2018 è stata attivata la campagna di raccolta fondi a favore del '**Progetto SABLA: bambine non sposate**' volta a sostenere quasi un milione di bambine e adolescenti nello stato del West Bengal nella loro lotta quotidiana al matrimonio precoce, assicurando loro la possibilità di decidere liberamente del proprio corpo e delle proprie vite. La campagna ha avuto la finalità di sostenere le attività a favore di queste ragazze fronteggiando lo stop dei fondi governativi al progetto, che avrebbe esposto nuovamente le ragazze a varie forme di vulnerabilità, abuso e violenza, quali il matrimonio precoce, il lavoro minorile e l'abbandono scolastico. CINI sta implementando **da oltre 15 anni un intenso intervento di lotta al matrimonio precoce** in aree dove quasi una adolescente su due (il 41,6%) si sposa prima della maggiore età e quasi una su cinque (il 18,9%) rimane incinta prima del raggiungimento dei 19 anni. Grazie all'aiuto di molti, è stato possibile raccogliere 16.838 euro a favore del progetto garantendo a questo intervento vitale di sopravvivere e continuare a sostenere il diritto delle ragazze alla loro salute riproduttiva e a uno sviluppo pieno e produttivo.

Ristrutturazione di Amader Bari: Casa Rifugio per Bambine e Ragazze

Grazie al supporto dell'**Associazione Skychildren** e della **Chiesa Valdese**, è stato possibile ristrutturare la Casa Rifugio per Bambine e Ragazze 'Amader Bari' a Calcutta. In questo luogo CINI accoglie bambine e ragazze che per diversi motivi sono esposte ai pericoli della strada, poiché vittime di traffico, violenza e abuso, scappate di casa, o semplicemente perse nell'immensa metropoli. Esse ricevono qui protezione e sostegno psicologico per far fronte ai traumi subiti, sono seguite con regolari controlli sanitari, e possono proseguire il loro percorso di apprendimento scolastico fintanto che non vengono ricongiunte con le loro famiglie.

La Casa Rifugio, ristrutturata radicalmente nel corso dell'anno e riaperta ad ottobre 2018, è oggi un **servizio modello, preso a esempio di struttura di eccellenza** per la cura dell'infanzia dal Governo del West Bengal. Ha ricevuto il plauso delle autorità e degli esperti di settore per i suoi spazi e per gli arredi a misura di bambino.

CINI estende il suo operato

Il 2018 ha rappresentato un anno di espansione dell'operato di CINI. La sua presenza si è infatti estesa negli Stati dell'**Assam** e dell'**Uttar Pradesh**. In Assam è presente sia come organizzazione di implementazione territoriale, sia come agenzia di assistenza tecnica, mentre in Uttar Pradesh affianca i programmi pubblici fornendo servizi di assistenza tecnica.

In Italia

Serata di Gala "INCROCI"

Giovedì 4 ottobre 2018 si è tenuta al Teatro Ristori di Verona la serata di gala "Incroci", finalizzata alla sensibilizzazione e **raccolta fondi per i progetti** a sostegno delle mamme e dei loro bambini nelle zone più povere dell'India. Grazie alla bravura e alla dedizione di artisti, volontarie e volontari, è stato possibile offrire uno spettacolo unico a circa 200 spettatori, vecchi e nuovi sostenitori di CINI. L'arte è sicuramente uno dei mezzi più efficaci per raccontare il lavoro svolto a favore dei 'più poveri tra i poveri'. Ringraziamo nuovamente i nostri soci e volontari Franca Corradini e Franco Cappa per l'impegno che hanno messo nell'organizzazione di quest'evento, e tutti gli artisti e i volontari che con la loro disponibilità hanno garantito il successo di questa serata.

Natale in Arsenale

Durante il mese di dicembre, CINI Italia ha partecipato al mercatino di Natale ospitato presso i padiglioni dell'ex-Arsenale Asburgico di Verona. Questo tradizionale mercatino ospita associazioni di volontariato e artigiani locali, offrendo la possibilità ai visitatori di **acquistare prodotti artistici e solidali**. Presso il nostro stand erano presenti materiale informativo, pashmine e spezie indiane. Era disponibile anche il libro di Valeria Benatti, **La scelta di Samir**, sulla vita del nostro fondatore, il dottor Samir Chaudhuri. La partecipazione dell'Associazione è stata possibile grazie all'aiuto dei nostri numerosi e preziosi volontari, che ringraziamo di cuore.



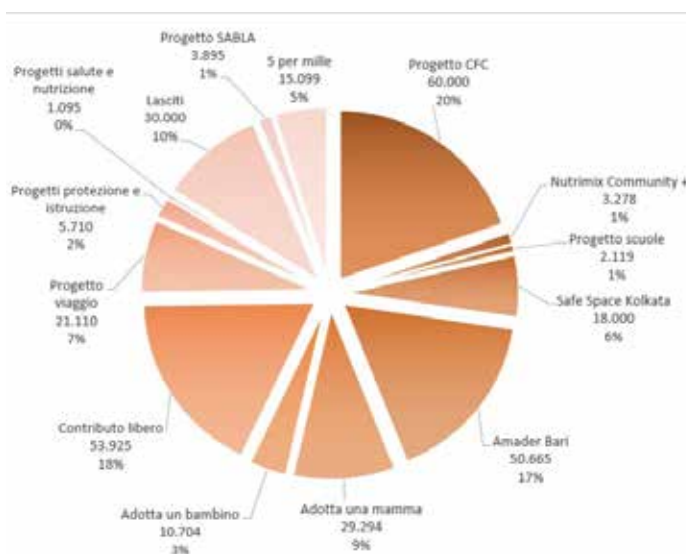




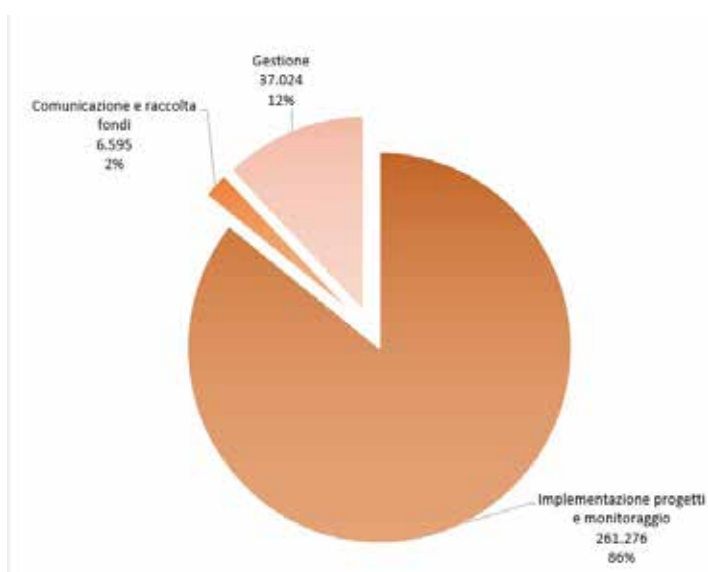
BILANCIO 2018



Entrate 2018



Uscite 2018



SOSTIENICI



Aiutaci ad aiutare

Siamo convinti che in India le donne e i bambini poveri abbiano il diritto di prendere in mano le proprie vite e debbano avere la possibilità di migliorare la propria condizione, nel rispetto dei diritti umani.

Attraverso il nostro sito, www.ciniitalia.org, è possibile partecipare in maniera più approfondita al cambiamento che CINI, grazie ai suoi numerosi sostenitori, sta apportando in India nei quattro settori di intervento legati alla salute, alla nutrizione, all'educazione e alla protezione dell'infanzia, venendo incontro alle esigenze e alle disponibilità di chi vuole aiutarci.



Per ogni campo di intervento, salute, nutrizione, istruzione e protezione dell'infanzia, è possibile sostenere mamme e bambini in maniera continuativa, o aiutarli con una donazione singola, come nell'immagine che segue.

Istruzione

Aiutaci ad iscrivere tutti i bambini a scuola, affinché possano avere un futuro migliore di quello dei loro genitori ed essere protetti rimanendo all'interno dell'edificio scolastico.

Adotta un bambino

Sostieni l'istruzione di un bambino o una bambina con una donazione regolare.



Garantisci l'istruzione

Garantisci l'istruzione delle bambine e dei bambini con una donazione singola.



La vita e le attività dell'Associazione dipendono sempre e soprattutto dal **contributo** che vorrete dare anche in termini di **tempo**! Non esitate a contattarci se avete piacere a mettervi in gioco in prima persona, ad esempio:

- aiutando lo staff in occasione di manifestazioni ed eventi sul territorio;
- organizzando eventi di promozione delle attività dell'Associazione;
- aderendo al viaggio a Calcutta per visitare i progetti di CINI: un'esperienza che vi darà modo di vedere il lavoro svolto sul campo, appoggiandovi alla guest-house di CINI che accoglie visitatori da tutto il mondo.

Potete inoltre continuare a sostenerci attraverso:

- Bonifico bancario da effettuarsi sul c/c intestato a CINI Italia, IBAN **IT89T0200811713000019516761**;
- Versamento sul conto corrente postale intestato a CINI Italia, n. **16124372**.

Vi ricordiamo che tutte le donazioni effettuate a CINI Italia sono **deducibili** fiscalmente e che in sede di dichiarazione dei redditi avrete un'ulteriore possibilità per sostenerci, donandoci il vostro **5X1000**! Tutti i moduli della dichiarazione dei redditi presentano un apposito spazio dedicato al 'Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale' nel quale è sufficiente apporre la propria firma e indicare il nostro codice fiscale: **93050590236**. Un gesto semplice che **non costa nulla ma fa la differenza!**

"Nonostante tutto, dobbiamo avere speranza, e credere che i cambiamenti sono possibili. Evitare atteggiamenti di sconfitta. E lottare. Sempre. Senza mai scoraggiarci."

Samir Chaudhuri
Fondatore e Direttore di CINI

Grazie di cuore a tutti!



CINI Italia sostiene CINI India e fa parte di CINI International con Friends of CINI Scotland, CINI Holland, CINI Belgium, CINI Norway, CINI USA, CINI Australia.

CINI ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui

- Premio HCL della Fondazione HCL. Migliore ONG indiana nel campo della salute, 2017
- Premio 'Mobile for Good' della Fondazione Vodafone per lo sviluppo dell'applicazione G-Power, 2015
- Premio Nari Surakha Sanman per il contributo di CINI nei campi della protezione dei diritti di donne e bambini svantaggiati, 2015
- ABP Ananda Sera Bangali Award, 2013
- SPJIMR Harvard US – India Initiative (HUII) NGOs Excellence Award, 2011
- ICICI Lombard and CNBC TV18 'India Health Care Award', 2011
- WHO Award for Excellence in Primary Health Care, 2011
- Premio Rotary India per l'impegno nella lotta alla mortalità infantile, 2009
- Ellis Island Medal of Honor Global Humanitaria Award, New York, 2008
- World of Children Award, New York, 2007
- Premio Parlamentare per l'Infanzia, Commissione Parlamentare per l'Infanzia, Roma, 2005

Associazione CINI Italia ONLUS
Via San Michele alla Porta, 5 - 37121 Verona
CF 93050590236
Tel. +39.045.8013430
info@ciniitalia.org
www.ciniitalia.org
IBAN: IT89T0200811713000019516761
CCP: 16124372

Foto Credit
Claudio Trabucco, Caterina Fontana, Fernanda Fracaroli, Graziella Nubiè
Ottimizzazione Grafica
Alessia Zocca



Child in Need Institute (CINI) India
Vill. Daulatpur, P.O. Pailan, via Joka
Kolkata – 700 104 West Bengal, INDIA
www.cini-india.org
cini@cinindia.org

Fondazione CINI International
Via San Michele alla Porta, 5
37121 Verona – Italy
ciniintl@cinindia.org

CINI Italia ONLUS
Via San Michele alla Porta, 5
37121 Verona – Italy
www.ciniitalia.org
info@adottaunamamma.it

CINI Holland
Mr. Krishna Sreerambhatla
Postbus 1992
1200 BZ Hilversum, Holland
info@ciniholland.nl
www.ciniholland.nl

CINI Australia
Dr. Jennie Connaughton
PO Box 8358 Angelo Street
South Perth 6151, western Australia
jconnaughton@cini australia.org
www.ciniaustralia.org

CINI USA Inc
Mr. Mark Sherman
3062 4th Street, Boulder CO, 80304
USA
marks@nilenet.com, info@ciniusa.org
www.ciniusa.org

Child in Need India U.K.
Ms. Rosalind Jarvis
The Old Free Kirk, Baldernock
Milngavie, Glasgow G62 6HA
www.cini.org.uk